Ciociaria oggi - 13 febbraio 2024

Simone Frignani insieme ai volontari dell'associazione "Gli amici del Cammino di San Benedetto": da tempo un punto di riferimento per i pellegrini che partono da Norcia per arrivare all'abbazia di Montecassino. In basso le splendide cascate di Trevi nel Lazio

Un viaggio lungo dieci anni

L'anniversario Un traguardo importante per l'associazione "Amici del Cammino di San Benedetto"
Un vero e proprio punto di riferimento per i tantissimi pellegrini che ogni anno percorrono il famoso tragitto

IN PRIMA LINEA

MAURIZIO CERA

Nei giorni scorsi l'associazione "Amici del Cammino di San Benedetto" ha festeggiato i primi dieci anni di attività. Ma facciamo un passo indietro. Tutto nasce a Orvinio, sede di una tappa del cammino, dove sei uomini e una donna si ritrovano per costituire un'associazione di promozione sociale, con lo scopo di gestire e valorizzare il Cammino di San Benedetto. Da quel giorno la famiglia, con in testa Simone Frignani insieme a Maurizio (Orvinio), Luisa (Trevi), Ivana (Collepardo), Sonia (Arpino) per citarne alcuni della prima ora, si è allargata e i volontari dell'associazione, che coprono tutto il percorso, è diventata il vero motore di questo straordinario progetto ideato nel 2012 da Simone Frignani.

L'associazione è ormai diventata punto di riferimento imprescindibile dei tantissimi pellegrini che ogni anno percorrono questo ormai famoso cammino che parte da Norcia per raggiungere Montecassino dopo trecento chilometri divisi in sedici tappe. Se chiamato, in qualsiasi ora del giorno o della notte, il volontario si adopera con tutte le proprie forze e mezzi per cercare di risolvere qualsiasi problematica sorta a uno o più pellegrini durante il tragitto: un gruppo veramente affiatato e disponibile a qualsiasi evenienza. Un connubio perfetto quello tra i volontari dell'associazione e l'ideatore Simone Frignani, un rapporto che ha come dominatore comune il bene del Cammino, dei pellegrini e dei territori attraversati da questo fantastico miracolo sociale. Il progetto sta infatti rivitalizzando gran parte dei centri storici dei paesi attraversati e apprezzati dai tanti pellegrini che ammirano le bellezze che custodisce la terra ciociara che inizia dopo che i camminatori hanno lasciato Subiaco per raggiungere Trevi.

In totale trecento chilometri da Norcia a Montecassino divisi in sedici tappe

Dopo il paese simbruino ecco un susseguirsi di meraviglie: Guarcino, Collepardo, Vico nel Lazio, Casamari, Roccasecca, Arpino per giungere poi a Montecassino dove è sepolto San Benedetto e dove finisce questo emozionante e travolgente viaggio di fede, di cultura di turismo e di economia. Tutti sono attratti dalle bellezze storiche e archeologiche di questi luoghi ricchi di tradizioni e prelibatezze eno- gastronomiche. E poi il paesaggio, incantevole, vario, pieno di colori e vita lungo tutto il percorso dove ogni curva è una scoperta. Tratturi resi agibili dal gran lavoro dei volontari che si adoperano per renderlo fruibile laddove si creano problemi. Una gran bella realtà quella dell'associazione che contribuisce, in modo importante, donandosi con gratuità, al grande risultato che sta ottenendo il Cammino: il lavoro, se fatto con passione, dedizione e umiltà paga sempre e quello che fanno gli appartenenti a questo sodalizio è veramente encomiabile.

A trarre beneficio da questo "oscuro" lavoro sono i Comuni attraversati dal "progetto Frignani", molti dei quali fanno poco per promuoverlo per quello che è come meriterebbe. Si sta parlando di uno dei più importanti progetti turistici degli ultimi vent'anni "partorito" in Ciociaria, solo per questo meritevole della giusta attenzione per valorizzarlo; non possono e non devono essere solo Simone Frignani e l'associazione a farlo. È grazie a loro che trasmissioni televisive come Geo & Geo (ma sono andati anche alla fiera del turismo di Milano) hanno ospitato sia l'ideatore del Cammino che i volontari per dare visibilità a questo percorso e ai paesi attraversati.

Auguri, quindi, all'associazione "Amici del Cammino di San Benedetto" e soprattutto all'ideatore Simone Frignani, l'uomo venuto da Maranello: si vede che ha un'altra marcia come gli amici del cammino! ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un contributo fondamentale per la promozione delle bellezze naturali e storiche